



Identificativo Samira: 151826
 Numero di catalogo generale: AM-MO056
 Definizione tipologica: casa
 Denominazione: Casa Zagnoli-Neri
 Provincia: MO
 Comune: Modena

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AM
LIR	Livello di ricerca	P
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	AM-MO056
NCI	Identificativo Samira	151826
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTT	Definizione tipologica	casa
OGTD	Denominazione	Casa Zagnoli-Neri
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCC	Comune	Modena
PVCI	Indirizzo	via Taggia 45
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTN	Autore principale	Leonardi Cesare

AUT		AUTORE
AUTR	Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTN	Autore principale	Stagi Franca
RE		NOTIZIE STORICHE
REN		NOTIZIA
REN R	Riferimento	intero bene
RENS	Notizia sintetica	progetto e costruzione
RENN	Notizia	<p>Sviluppata per un'altezza di quattro piani più interrato, casa Zagnoli (o condominio "Minutara D") viene progettata da Cesare Leonardi nel 1971 su richiesta di Paolo Zagnoli, Pierluigi Neri, Gabriella Casolari, e realizzata dalla Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi. Si tratta di un edificio destinato a due unità abitative e compreso in un'area PEEP il cui planivolumetrico era già stato approvato. L'edificio è concepito a partire da un modulo di base a pianta quadrata. Il piano terra, così come i piani superiori e il piano attico, è concepito a partire dalla ripetizione di questo modulo, dando luogo a una griglia ordinatrice che struttura la distribuzione interna. Tuttavia è in alzato che le potenzialità espressive di un apparentemente elementare sistema strutturale si possono apprezzare al meglio: la griglia, ribaltata su tutti i prospetti, viene esaltata dal cemento a spruzzo che riveste i pilastri, mentre tutte le pareti di tamponamento sono rivestite in laterizio a vista. A seconda delle necessità interne, le aperture, sempre a tutt'altezza, occupano una parte o la totalità della campata, mentre il piano terra è rivestito in materiale lapideo. Unica eccezione rispetto alla generalizzata stereometria dell'edificio è la scala: posta sul lato dell'ingresso, nel punto in cui la pianta del volume assume un andamento scalare, essa è ottenuta inscrivendo una circonferenza all'interno del modulo di base quadrato. La scala a pianta elicoidale è dunque contenuta all'interno di un cilindro, alto quanto l'edificio e ingabbiato in un telaio, secondo un'estetica chiaramente ispirata a certa edilizia industriale. Il motivo del telaio conferma la propria importanza all'ultimo livello: qui esso viene lasciato libero, come semplice elemento scultoreo, a far da contrappunto all'elementare camino cilindrico in mattoni a vista.</p>
RENF	Fonte	https://www.comune.modena.it/lecittasostenibili/atlante-delle-architetture-del-900-di-modena/le-101-architetture/101schede/casa-zagnoli
REL		CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS Secolo XX

RELI Data 1971

REV CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS Secolo XX

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo MO056-01

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome file



FTAY Didascalia Casa unifamiliare Vagnoli

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo MO056-02

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome file



FTAY Didascalia

Casa unifamiliare Vagnoli